
Diocesi: mons. Moscone (Manfredonia), “il Seminario Sacro Cuore può diventare autentica palestra di sinodalità”

“Come comunità abbiamo bisogno di spazi e tempi per fare silenzio e per aiutare tutti, ma in particolare gli adolescenti e giovani, ad ascoltarsi per riconoscere e accogliere il sogno di Dio. Molti fratelli e sorelle della diocesi, consacrati e laici, hanno trovato nel Seminario diocesano dedicato al ‘Sacro Cuore’ uno spazio capace di offrire tempi di crescita umana e vocazionale: è dal 1932 che l’Istituzione del Seminario minore offre alla nostra Chiesa locale questo meraviglioso e importante servizio educativo e di evangelizzazione. Riconosciamo e celebriamo 90 anni di ‘grazia’, che hanno seminato Vangelo e portato frutti in tante persone e nel tessuto dell’intera arcidiocesi!”. Lo ha scritto l’arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, mons. Franco Moscone, nel messaggio all’arcidiocesi per la Giornata del Seminario 2023 che verrà celebrata in occasione dell’Epifania.

“Siamo consapevoli che i tempi sono cambiati, come le generazioni vedono adolescenti e giovani con esigenze e caratteristiche diverse e nuove”, osserva l’arcivescovo, aggiungendo che, però, “sappiamo anche che resta l’estremo bisogno di comunità aperte e disponibili, capaci di annunciare la notizia bella del Vangelo, ma anche di ascoltare, con disponibilità, sogni, desideri e paure ed aiutare a dare risposte ed indicare orizzonti di senso e di oblazione della propria vita”. “Proprio il Seminario minore diocesano - sottolinea mons. Moscone - può diventare, con l’aiuto e l’impegno di tutti, ‘casa aperta e disponibile’, autentica ‘palestra di sinodalità’, dove adulti e giovani si esercitano nell’ascolto e nella corresponsabilità formandosi alla testimonianza del servizio evangelico e della sconvolgente verità delle Beatitudini (cf. Mt 5, 1-12)”. Invitando “al sostegno e alla preghiera per il Seminario ‘Sacro Cuore’”, l’arcivescovo esorta: “Impegniamoci a guardare al futuro con speranza, consapevoli che ogni vocazione può trovare terreno fertile solo se scegliamo di essere comunità vocazionali, per ricomporre quel ‘meraviglioso poliedro’ che Papa Francesco, nel messaggio annuale per la giornata mondiale delle vocazioni, ha indicato come modello Chiesa universale e di ogni comunità credente”.

Alberto Baviera